

Auengebiete von nationaler Bedeutung

1. Serie des Bundesinventars der Auengebiete von nationaler Bedeutung 1992

Zones alluviales d'importance nationale

1ère série de l'inventaire fédéral des zones alluviales d'importance nationale 1992

Zone golenali di importanza nazionale

1a serie dell'inventario federale delle zone golenali di importanza nazionale 1992

Zonas alluvialas d'impurtanza naziunala

1. seria da l'inventari federal da las zonas alluvialas d'impurtanza naziunala 1992

Objekt

Objet

Oggetto

Object

228

Lokalität

Localité

Località

Localitad

Foce della Maggia

Gemeinde(n) / Kanton(e)

Commune(s) / Canton(s)

Comune(i) / Cantone(i)

Vischnanca(s) / Chantun(s)

Locarno (TI)

Ascona (TI)

Gewässer

Cours d'eau

Corso d'acqua

Currents

Maggia

Fläche

Superficie

Superficie

Surfatscha

10.53 ha

Höhenlage

Altitude

Altitudine

Autezza

195 m

Objektyp

Type d'objet

Tipo d'oggetto

Tip d'object

Delta

Fonte: Descrizione degli esperti delle zone golenali, redatta nel 2023

Avvertenza: i dati si basano sulla valutazione degli esperti al momento dell'indagine e non sono esaustivi. Le cifre e i nomi dei comuni riflettono lo stato dell'epoca.

Foce della Maggia

Descrizione dell'ampliamento

Ultimo spicchio deltizio ben conservato che permette di intuire la grandiosità naturalistica presente un tempo sul Delta della Maggia.

La vegetazione è molto diversificata malgrado la piccola superficie dell'oggetto: vi si trovano in particolare formazioni a legno duro con settori farnia dominante, frassineti e pioppeti neri insubrici.

Compaiono inoltre saliceti di basso corso con elementi ad altofusto a contatto con densi canneti e poco lontano saliceti ripari misti a vegetazione pioniera con carattere intermedio, da lacustre fino a fluviale. Questo complesso attivo è presente solo lungo l'asse centrale-orientale ove le alluvioni non hanno potuto rimaneggiare ed ampliare il delta che di poco (arginature).

Congiuntamente alle Bolle di Magadino tutto il settore riveste una notevole funzione di ristoro e riproduzione per l'avifauna migratoria.

Delimitazione dell'oggetto

La delimitazione nord è a contatto dei terreni agricoli mentre ad est, sud e ovest è imposta dalla presenza di altre forme di fruizione.



Minacce e conflitti

La taglia dell'oggetto è decisamente troppo ridotta per poter conservare in modo durevole tutti i diversi ecotopi e le rispettive fasi dinamiche di rigenerazione.

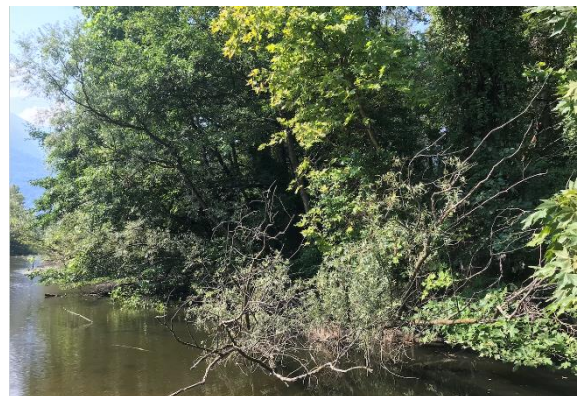
Forte pressione di tipo turistico - ricreativo. Terreni confinanti con bosco in parte gestito a parco o a campeggio.

Grande vitalità dell'elemento esotico, da moderare con parsimonia.

Osservazioni

Occorre migliorare appena possibile la delimitazione dell'oggetto verso nord e verso est coinvolgendo la sponda sinistra.

In un tale contesto diverrebbe possibile sfruttare il notevole potenziale di rivitalizzazione sui lati, in combinazione con un sostegno attivo dei nuovi arenili, assecondando o potenziando l'apporto di sedimenti della Maggia verso lago.



Fonte: Descrizione degli esperti delle zone golenali, redatta nel 2023

Avvertenza: i dati si basano sulla valutazione degli esperti al momento dell'indagine e non sono esaustivi. Le cifre e i nomi dei comuni riflettono lo stato dell'epoca.